



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER L'ANNO 2019**

A seguito del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Brescia, espresso in data 14.10.2019, sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2019, vista l'autorizzazione alla sottoscrizione disposta dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 109 del 14.10.2019, il giorno **21 ottobre 2019** alle ore **15:30**, presso la sede della Camera di Commercio di Brescia, ha avuto luogo l'incontro

tra

la delegazione trattante di parte pubblica, qui rappresentata da:

– MASSIMO ZILETTI **firmato**

e

la Rappresentanza Sindacale Unitaria, qui rappresentate dai sigg.:

– GISELLA BELLERI **firmato**

– ELEONORA FIRRITO **firmato**

– NATALE MILIONE **firmato**

– RICCARDO ROVERE **firmato**

– GRAZYNA ZEMELKO **firmato**

–

–

nonché i rappresentanti delle OO.SS. di categoria:

– NADIA LAZZARONI (FP CGIL) **firmato**

– IVO MERLINI (CISL FP) **firmato**

le parti sopra indicate sottoscrivono, al termine della riunione, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2019 nel testo che segue.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2019

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 e integra il Contratto Collettivo Decentrato integrativo relativo al triennio 2018-2020, sia per la parte giuridica che per la parte economica.

Art. 2

Ripartizione delle risorse

Le risorse disponibili per il trattamento accessorio, sulla base del Fondo delle risorse decentrate, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 87 del 15.7.2019, sono utilizzate per le seguenti finalità, nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 68 del C.C.N.L. 2016-2018, nonché delle direttive formulate dalla Giunta Camerale con la citata deliberazione n. 87 del 15.7.2019:

Erogazioni fisse		
ARTICOLO 68 COMMA 1	Incrementi retributivi per la progressione economica, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche in essere al 1.1.2019	€ 249.069,33
	Quote dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004	€ 45.600,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA C	Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis (attività disagiate, rischio, maneggio valori, ecc.)	€ 12.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA D	Indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/9/2000	€ 6.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA E	Compensi per specifiche responsabilità secondo la disciplina di cui all'art. 70 quinquies	€ 26.000,00
Totale erogazioni fisse		€ 338.669,33
Erogazioni variabili		
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA A	Premi correlati alla performance organizzativa	€ 85.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA B	Premi correlati alla performance individuale	€ 287.000,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA B	Premi aggiuntivi per il miglioramento dei servizi	€ 19.500,00
ARTICOLO 68 COMMA 2 LETTERA G	Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) (concorsi a premio, RUP e funzioni tecniche)	€ 9.432,13
Totale erogazioni variabili		€ 400.932,13
TOTALE SPESA		€ 739.601,46

Le risorse di parte stabile non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Art. 3

Soglie di erogazione del premio correlato alla performance individuale

La quota individuale del premio correlato alla performance individuale è attribuita secondo il modello di incentivazione della produttività approvato con determinazione n. 85/SG del 26.6.2019, nel rispetto dei seguenti limiti:

SCALA DI VALUTAZIONE	Fascia 1	massimo 1.650 euro
	Fascia 2	massimo 2.900 euro
	Fascia 3	massimo 3.900 euro

Art. 4

Effetti delle innovazioni tecnologiche

Per sviluppare l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento delle mansioni, l'Ente introduce soluzioni finalizzate ad innovare gli strumenti di posta e collaboration, che includono funzionalità di condivisione file, editing web e videochiamata.

Il progetto di implementazione prevede un percorso articolato finalizzato a supportare:

- la migrazione graduale dal sistema precedentemente in uso;
- la diffusione della conoscenza dei nuovi strumenti di lavoro;
- lo sviluppo di competenze e conoscenze da parte del personale nell'utilizzo e nella gestione delle soluzioni acquisite.

Verrà adottata una estesa formazione al personale per la diffusione della cultura digitale tra i dipendenti e lo sviluppo di competenze digitali per l'utilizzo dei nuovi strumenti di Information and Communication Technology (firma digitale, posta elettronica certificata, protocollo informatico) fornendo conoscenze sia di tipo organizzativo che tecnologico.

Ogni anno l'Ente verificherà, in sede di contrattazione decentrata, l'impatto delle innovazioni tecnologiche sulla qualità del lavoro e sulla professionalità dei dipendenti.

Art. 5

Misure concernenti la salute e la sicurezza sul lavoro

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro si continuerà ad assicurare, nel tempo, l'attuazione della normativa di settore, secondo le indicazioni del documento di valutazione dei rischi, a tal fine costantemente aggiornato. In particolare, attraverso le specifiche riunioni previste dalla normativa e con il contributo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, verranno individuate le priorità di azione che garantiscano nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Gli interventi di formazione ed informazione del personale saranno svolti con cadenza periodica ed in tutti i casi previsti dalla vigente normativa, in modo da garantire un adeguato e continuo grado di aggiornamento. Con lo stesso intento verranno gestite la formazione specifica per il personale addetto alle misure antincendio ed al primo soccorso e le esercitazioni generali per le situazioni di emergenza.

Il piano sanitario, predisposto periodicamente dal medico competente, sarà tempestivamente adeguato in relazione ai mutamenti organizzativi e professionali che si realizzeranno.

La ricognizione periodica delle postazioni di lavoro, ai fini della verifica della compatibilità delle stesse con le norme tecniche in materia e dell'osservanza di queste ultime da parte dei dipendenti, è curata dall'ente con il supporto del Servizio di prevenzione e protezione ed alla presenza del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La formazione specifica per quest'ultima figura è a carico dell'Ente e tale da assicurare al rappresentante medesimo adeguate nozioni sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi.

In caso di nuova nomina, detta formazione dovrà essere assicurata con la tempestività necessaria all'efficace espletamento dell'incarico.

Le attività formative organizzate dall'Ente per il personale, previo confronto con il rappresentante per la sicurezza, si svolgono in orario di servizio, sono periodicamente ripetute in relazione all'evoluzione ed all'insorgenza di nuovi rischi.

Con periodicità annuale, nell'ambito della riunione di prevenzione dei rischi, è verificato lo stato di attuazione degli interventi programmati e valutata l'esistenza di nuovi fattori di rischio che richiedono l'aggiornamento del Piano di sicurezza.

Art. 6

Rinvio

Per quanto non previsto si fa riferimento al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2018-2020, ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, per le parti in vigore, alle norme del codice civile (libro 5° titolo II, capo 1°), alle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché, ove applicabili, alle leggi in materia.